

interventute nelle spese per l'esecuzione delle opere pubbliche, cui il mutuo è destinato, ha richiesto che l'importo del mutuo stesso venga elevato da L. 6.000.000 a L. 8.000.000, alle condizioni di tasso già deliberate, e che la durata dell'ammortamento venga prolungata da 25 a 35 anni.

Le erogazioni della maggior somma di lire 2.000.000, potelle avvenire anche nel 1938.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Pesaro al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio, su parere conforme del Comitato Permanente, delibera di consentire l'aumento del mutuo da 6 a 8 milioni ed il prolungamento della durata da 25 a 30 anni.

∴

B. Sistemazione del debito dei Sigg. Elisabetta ed Alessandro Grant verso lo Istituto -

Il Direttore Generale ricorda che è in corso la procedura di esproprio contro i Sigg. Grant, per recupero del credito dell'Istituto in dipendenza del mutuo a suo tempo agli stessi Sigg. Grant concesso.

La vendita della proprietà immobiliare dei Sigg. Grant, sita in Roma a Monte Mario, ipotecata